

# LIBERO



castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale: Via della Montagnola 37, Mestre VENEZIA - 30174;  
Tel./Fax 041-5441133 cell. 3383316249 – e-mail: [segreteria@liberosinfub.com](mailto:segreteria@liberosinfub.com)  
Volantino n° 2 del 7 marzo 2018

Area Venezia

## NEW CONCEPT A GOGO

### Ma che tipo di filiali sono?

Entro il 5 maggio nell'area Venezia spunteranno almeno altre 9 (nove!) temutissime (per chi ci lavora) filiali "new concept", che si sommeranno a quella già esistente di Mestre (fonte di innumerevoli problemi causati dalle dimensioni elefantache e da una progettazione molto approssimata!)

Ci siamo chiesti: che cosa sta succedendo? L'area Venezia è diventata la nuova Los Alamos dove sperimentare il grado di tenuta dei lavoratori? Le filiali *new concept* a Venezia fanno parte di un "progetto Manhattan" versione 2018? Cosa porta la direzione ad una forzatura e a un dispiego di risorse del genere?

Conosciamo ormai abbastanza questa nuova (dis)organizzazione del lavoro, con salottini "low" (*bruti*) e "high" (*bei*) privacy, una zona "coworking" (*tuti strucaì*) ed il punto "accoglienza", vero punto problematico della situazione, perché la clientela entrando in filiale trova solo i colleghi adibiti a questo servizio (solitamente uno o due, tranne a Mestre che fa caso a sé per le sue sesquipedali dimensioni).

Si tratta di filiali studiate per una certa tipologia di clientela, esistente solo nelle menti dei nostri dirigenti e dei loro consulenti, perché, lo sappiamo tutti, la realtà è ben altra! Questa volta però si è voluto strafare. Le filiali saranno "trasformate" in *new concept* in concomitanza con la chiusura delle ex popolari (parecchie come abbiamo visto), con spazi insufficienti a collocare tante scrivanie quanto è il personale necessario. Ecco quindi saltare uno dei capisaldi di queste meravigliose filiali, per le quali i *salottini* "poltronesofà gli-artigiani-della-qualità" devono essere dedicati esclusivamente a coloro che li hanno prenotati per appuntamenti con i clienti.

Ora, vista la penuria di metri quadri a disposizione, si è probabilmente pensato di risolvere il problema considerando postazioni di lavoro tutti gli spazi liberi... salottini compresi!

I famosi "coworking" (altisonante neologismo inglese usato in sostituzione del più prosaico "piccole scrivanie ad alveare") non ospiteranno più tutti i gestori in attesa di utilizzare i salottini per incontrare la clientela, bensì solo una parte di questi, gli altri dovranno in ogni caso posizionarsi nei salottini, anche senza appuntamento con i clienti (e scusate i termini che ricordano molto i 'club privé). Tutto ciò causerà una continua rotazione del personale, che certo non agevolerà il lavoro di nessuno (ma tanto, a chi importa?!).

Aggiungiamoci inoltre le già naturali problematiche di queste filiali (clienti in ritardo, allungamento dei tempi dell'appuntamento, mancanza di spazio per la documentazione, etc.) e otterremo un micidiale cocktail di disagi organizzativi.

Anziché approfittare della chiusura delle filiali ex-popolari per cercare -ove possibile- nuovi spazi da destinare ad alcune vetuste filiali, si è preferito scaricare sui lavoratori la spasmodica volontà di ridurre indiscriminatamente i costi riducendo gli spazi a disposizione per ciascun lavoratore (non dimentichiamo che il Piano d'Impresa - tutto maiuscolo!- prevede la riduzione di spazi lavorativi per 534.000 metri quadrati, il 15% di quelli attuali).

E' un po' come se tornando a casa scoprissimo che la famiglia si è allargata e per far spazio ai nuovi arrivati... vendessimo qualche stanza! (tanto staticamente mica tutti mangiamo alla stessa ora, mica tutti si lavano nello stesso momento...)

### **New Concept? No, New Problems!**

A breve saranno avviati i lavori di ristrutturazione, con gli intuibili disagi che essi comporteranno (anche per gli esigui tempi a disposizione per effettuarli).

Come organizzazione sindacale e R.L.S. abbiamo chiaramente esplicitato alla gestione immobili che non accetteremo forzature sulla sicurezza dei colleghi durante questi lavori e passeremo costantemente per vigilare sul rispetto della stessa, come pure pretenderemo il puntuale rispetto delle norme in materia di salute.



**COWORKING**